

**MIDLAND** precision series  C.T.E. INTERNATIONAL  
keeping you way out front.



# **ALAN34**

**RICETRASMETTITORE CB**  
**34+34 CANALI AM/FM**

# ALAN 34

## CARATTERISTICHE TECNICHE

### GENERALI

Canali	34 (ART. 334 P. 1-2-3-4-7-8)
Gamma di frequenza	26,865 ÷ 27,265 MHz
Controllo di frequenza	P.L.L.
Tolleranza di frequenza	0,002%
Stabilità di frequenza	0,005%
Gamma di temperatura di funzionamento	- 30°C ÷ +50°C
Microfono	Tipo a connettore dinamico
Tensione d'alimentazione	12 Vcc (positivo o negativo a massa)
Corrente assorbita	Ricevitore 1A al massimo volume 0,5A in posizione ST/BY
Dimensioni	A/55 L/132 P/215
Peso	Kg 1,100
Connettore d'antenna	Tipo standard americano
Semiconduttori	4 IC-20 Tr-20 Diodi
Strumento	Illuminato, indicante la potenza relativa ed il campo del segnale ricevuto
Gamma della tensione d'alimentazione	11,5 ÷ 12,5 Vcc

### SEZIONE TRASMITTENTE

Potenza in AM-FM	1,5 Watts
Modulazione	AM/FM
Percentuale di modulazione	60% Max.
Soppressione delle armoniche e delle emissioni spurie	Nei limiti richiesti dalle norme vigenti
Risposta in frequenza	500 Hz ÷ 3 KHz ± 5 dB
Impedenza d'uscita	50 Ohm sbilanciati
Indicatori d'uscita	Lo strumento indica la potenza relativa

## SEZIONE RICEVENTE

Sensibilità . . . . .	0,5 $\mu$ V per una potenza in uscita audio di 0,5 Watts
Rapporto segnale/rumore . . . . .	0,5 $\mu$ V per 10 dB S+N/N con modulazione del 30% ed a 1000 Hz
Selettività . . . . .	6 dB a 3 KHz
Reiezione alle immagini . . . . .	Migliore di 50 dB
Reiezione alla frequenza intermedia . . . . .	Migliore di 60 dB a 455 KHz
Controllo automatico di guadagno (AGC) . . . . .	Variazioni dell'uscita audio inferiori a 12 dB con 10 $\mu$ V $\div$ 0,4V
Squelch . . . . .	Regolabile: soglia minore 1 $\mu$ V
Risposta in frequenza audio . . . . .	300 $\div$ 3000 Hz
Distorsione . . . . .	A 500 mV 6 /10%
Reiezione ai canali adiacenti . . . . .	Migliore di 60 dB a 0,3 $\mu$ V
Modulazione d'incrocio . . . . .	Migliore di 55 dB
Frequenza intermedia . . . . .	10,7 MHz/455 KHz
Potenza d'uscita audio . . . . .	Maggiore di 3 watts ad 8 Ohm
Altoparlante interno . . . . .	8 Ohm circolare
Altoparlante esterno . . . . . (opzionale)	8 Ohm, si disconnette automaticamente l'altoparlante interno

## SEZIONE P.A. (SERVIZIO PUBBLICO)

Potenza d'uscita . . . . .	3 Watt con l'altoparlante interno
Altoparlante esterno . . . . . per P.A.	8 Ohm, quando il commutatore PA/CB è nella posizione PA, il dispositivo funziona per il Servizio Pubblico

## SISTEMAZIONE

Prima dell'utilizzo occorre sistemare l'apparato ed il supporto del microfono. Sistemare in una posizione conveniente per l'impiego e che non ostacoli la guida del veicolo.

Generalmente il ricetrasmittitore viene installato sotto il cruscotto, possibilmente nella parte centrale.

## MONTAGGIO DEI COLLEGAMENTI

L'ALAN 34 viene fornito con una staffa di supporto universale. Sono pure fornite le viterie necessarie per il fissaggio. La staffa deve essere applicata su di un sostegno robusto, possibilmente di metallo.

Per l'installazione procedete come segue:

- 1) Dopo aver deciso il luogo per la sistemazione nella Vs. automobile, occorre praticare dei fori in corrispondenza coi fori della staffa. Assicuratevi che nulla impedisca l'uso ed il movimento del ricetrasmittitore.
- 2) Collegate il cavo dell'antenna alla presa sul pannello posteriore dell'apparato, in corrispondenza al connettore tipo SO 2B9.
- 3) Collegate il cavo d'alimentazione alla presa DC sul pannello posteriore.
- 4) Vetture con polo negativo a massa:  
quasi tutte le automobili hanno il negativo della batteria collegato con il telaio. Il cavo rosso del cordone d'alimentazione va collegato con il polo positivo della batteria o impianto elettrico, ed il cavo nero va collegato con il polo negativo della batteria od il telaio.  
NOTA: nelle vetture con il polo positivo a massa il cavo rosso va collegato a telaio, ed il cavo nero al polo negativo della batteria.
- 5) Montate il supporto del microfono in una posizione facilmente accessibile.

## INTERFERENZE

L'uso di un ricetrasmittitore, in presenza di segnali deboli, è normalmente limitato dalla presenza di disturbi elettrici. La causa principale dei disturbi con installazione in una vettura è il sistema di accensione del motore (candele ecc.). Generalmente, quando il segnale è forte, gli altri rumori di fondo, non presentano problemi.

Quando si riceve un segnale estremamente debole, è conveniente utilizzare il ricetrasmittitore dopo aver spento il motore della macchina. L'apparato richiede un consumo di corrente molto limitato, e non causerà la scarica della batteria. Nonostante l'ALAN 34 sia provvisto di limitatore automatico di disturbi e di limitatore selettivo di rumori, talvolta i disturbi di accensione possono essere forti e tali da non consentire buoni collegamenti. I disturbi elettrici possono provenire da diverse sorgenti, ed esistono differenti soluzioni, a seconda del tipo di vettura, per ridurre il rumore. Consultate il Vs. rivenditore per localizzare ed eliminare questi disturbi.

## **ANTENNE**

Poichè la massima potenza in trasmissione è limitata dalle attuali leggi, l'antenna è un fattore importante che può consentire o meno migliori collegamenti. Solamente un'antenna perfettamente adattata può consentire lo sfruttamento della potenza del trasmettitore.

Quando l'apparato è installato su di un'auto o su altri mezzi mobili (barche ec) si deve usare un'antenna non direzionale. Un'antenna verticale di dimensioni pari ad 1/4 d'onda consentirà il miglior risultato nel raggio di comunicazione

Antenne più piccole, caricate con bobine, sono più adatte per i collegamenti ove non è richiesta una grande distanza.

Queste antenne utilizzano la carrozzeria dell'auto come piano di terra. Quando vengono installate su di un angolo del veicolo diventano leggermente direzionali, nella direzione della massa della vettura. Questo effetto sarà rilevato però solamente a lunghe distanze.

Un connettore di antenne di tipo standard è montato sull'apparato per un connettore tipo PL 259.

## **IMPIEGO COME STAZIONE BASE**

Per utilizzare il vostro ricetrasmittitore nella Vs. casa od ufficio, usando la normale linea elettrica, sarà necessario utilizzare un alimentatore separato, in grado di fornire 12 ÷ 12,6 Vcc che sostituisca la batteria dell'auto.

Collegare semplicemente il cavo rosso (+) e nero (-) del cordone di alimentazione nelle corrispondenti uscite dell'alimentatore.

NOTA: non collegate assolutamente il ricetrasmittitore direttamente alla linea elettrica a 220V.

## **ALTOPARLANTE ESTERNO**

E' prevista la possibilità di utilizzare un altoparlante esterno supplementare, che deve avere un'impedenza di 8 Ohm ed una potenza di 3 Watt. L'altoparlante esterno va collegato alla presa EXT SP.

Quando viene collegato un altoparlante supplementare, quello interno è automaticamente non collegato.

## **COMANDI ED INDICATORI**

Vi sono 4 comandi e 3 indicatori sul pannello frontale del vostro ALAN 34.

### A) Comandi di funzione

#### 1) VOLUME

Girate in senso orario la manopola per accendere l'apparecchio e regolate il volume al livello desiderato.

#### 2) SQUELCH

Questo comando è usato per aliminare il rumore di fondo del ricevitore in assenza di un segnale.

Per ottenere la massima sensibilità del ricevitore è opportuno che il comando sia regolato al punto ove il ricevitore è silenziato.

## B) Strumenti ed indicatori

### 1) TX LIGHT

Questa luce rossa è un dispositivo indicatore d'uscita che si attiva quando l'apparato è in trasmissione.

### 2) PWR/S METER

Indica rispettivamente la potenza di trasmissione, quando state trasmettendo, e l'intensità del segnale quando state ricevendo. Quando l'apparecchio è acceso lo strumento si illumina.

### 3) INDICATORE A DISPLAY DEL CANALE

Il numero luminoso che appare è comandato direttamente dal selettore del canale.

## C) Procedura operativa per ricevere

### 1) Scegliere il tipo di modulazione AM/FM

2) Girate la manopola del volume in senso orario, l'apparecchio sarà così acceso.

3) Regolate il volume per un ascolto confortevole.

4) Ascolte il disturbo di fondo dell'altoparlante.

Ruotate lo squelch in senso orario finché il disturbo scompare.

(Non deve essere presente nessun segnale).

Lasciate il controllo in questa posizione.

Lo Squelch ora è opportunamente regolato. La ricezione resterà silenziosa fino a quando non riceverete un segnale. Non fate avanzare troppo la manopola del controllo o non riuscirete a sentire i segnali più deboli.

5) Ponete il selettore dei canali sul canale desiderato.

## D) Procedura operativa per trasmettere

1) Scegliere il tipo di modulazione AM/FM.

2) Scegliete il canale desiderato per trasmettere.

3) Se il canale è libero, schiacciate il commutatore sul microfono, la luce di trasmissione sarà ora acceso.

Per eseguire questa regolazione girate completamente la manopola in senso antiorario, quindi ruotatela lentamente in senso orario fino a quando non scompare il rumore di fondo.

A questo punto qualsiasi segnale in arrivo, con un livello più alto del rumore di fondo, sbloccherà automaticamente il ricevitore.

Ruotando la manopola in posizione più avanzata si aumenterà la soglia. Solo segnali estremamente forti possono essere ricevuti con il comando dello squelch nella massima posizione.

### 3) SELETTORE DEL CANALE

Con questo interruttore potrete scegliere uno dei 34 canali desiderati. Il canale prescelto è indicato da un display che indica direttamente il numero del canale prescelto.

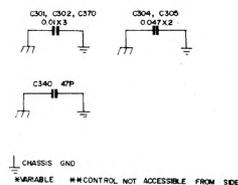
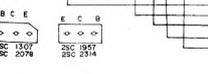
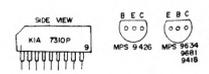
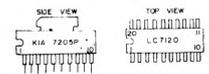
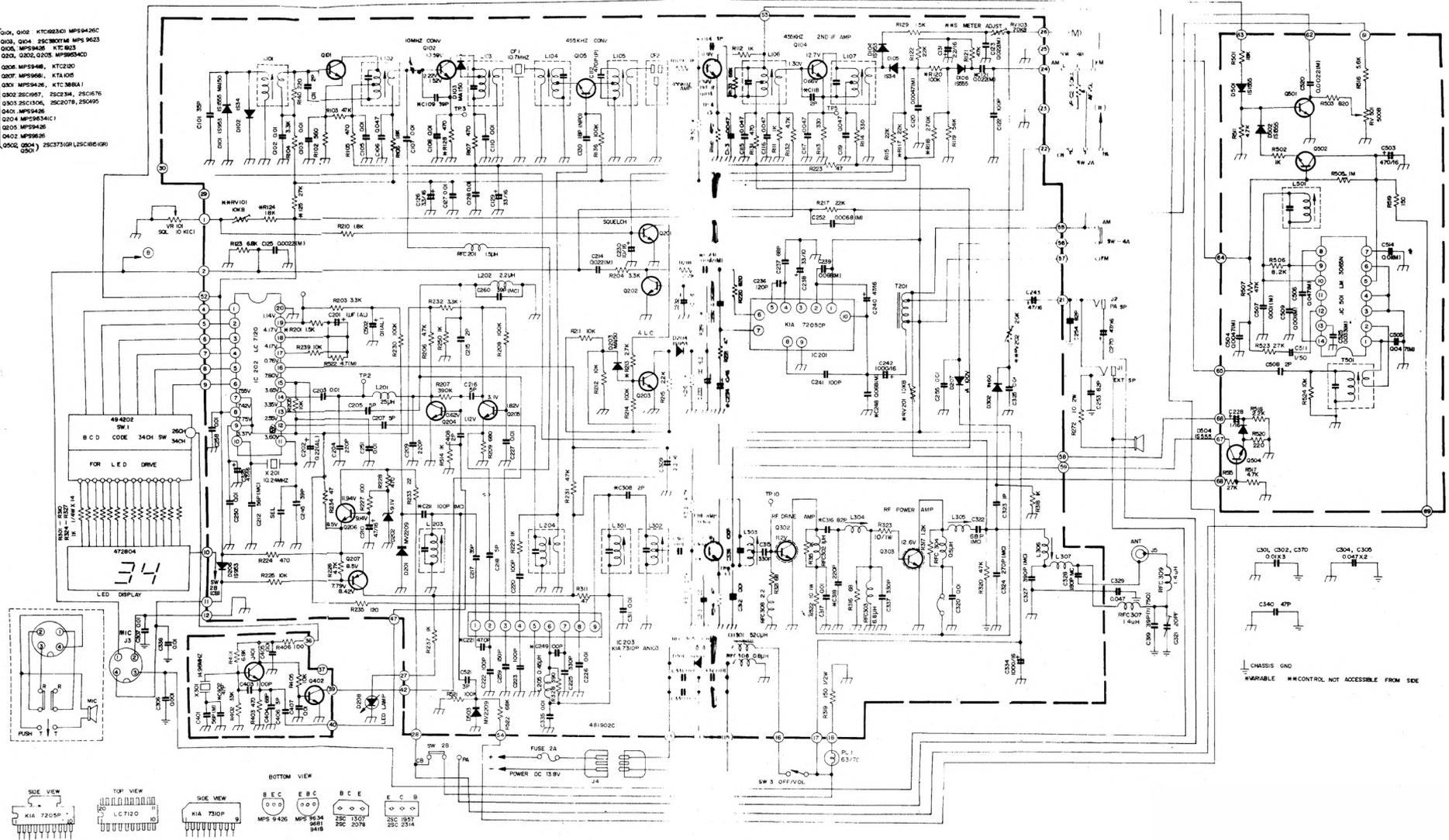
Il canale 9 è stato riservato per comunicazioni di emergenza.

### 4) COMMUTATORE DI MODULAZIONE AM/FM

Commutare il selettore sul tipo di modulazione prescelta.

# Schematic Diagram.

- Q104, Q105 KTC923KH MPS949C
- Q103, Q104 2SC3001M MPS 9623
- Q103, Q104 MPS942B KTC9623
- Q104, Q105 Q105 MPS960C
- Q104, Q105 MPS960, KTC923D
- Q107 MPS942E, KTA105
- Q107 MPS942E, KTC988A1
- Q102 2SC9971, 2SC284, 2SC676
- Q103 2SC1504, 2SC2079, 2SC495
- Q101 MPS942E
- Q102 MPS942C1
- Q105 MPS942E
- Q103 MPS960
- Q104 2SC3737P L2SC860R
- Q105 2SC3737P L2SC860R



⊥ CHASSIS GND  
 ▭ VARIABLE \*\*CONTROL NOT ACCESSIBLE FROM SIDE

# IDENTIFICAZIONE CANALI

CANALE ALAN 34	CANALE REALE	FREQUENZA	
CANALE 1	CANALE 1	26,965	MHz
CANALE 2	CANALE 2	26,975	"
CANALE 3	CANALE 3	26,985	"
CANALE 4	CANALE 4	27,005	"
CANALE 5	CANALE 5	27,015	"
CANALE 6	CANALE 6	27,025	"
CANALE 7	CANALE 7	27,035	"
CANALE 8	CANALE 8	27,055	"
CANALE 9	CANALE 9	27,065	"
CANALE 10	CANALE 10	27,075	"
CANALE 11	CANALE 11	27,085	"
CANALE 12	CANALE 12	27,105	"
CANALE 13	CANALE 13	27,115	"
CANALE 14	CANALE 14	27,125	"
CANALE 15	CANALE 15	27,135	"
CANALE 16	CANALE 16	27,155	"
CANALE 17	CANALE 17	27,165	"
CANALE 18	CANALE 18	27,175	"
CANALE 19	CANALE 19	27,185	"
CANALE 20	CANALE 20	27,205	"
CANALE 21	CANALE 21	27,215	"
CANALE 22	CANALE 22	27,225	"
CANALE 23	CANALE 23	27,255	Utilizzazione punto 7
CANALE 24	CANALE 22/B	27,245	"
CANALE 25	CANALE 24	27,265	Utilizzazione punto 7
CANALE 26	CANALE A	26,875	Utilizzazione punto 1
CANALE 27	CANALE B	26,885	Utilizzazione punto 1
CANALE 28	CANALE C	26,895	Utilizzazione punto 2
CANALE 29	CANALE D	26,905	Utilizzazione punto 2
CANALE 30	CANALE E	26,915	Utilizzazione punto 3
CANALE 31	CANALE F	26,925	Utilizzazione punto 3
CANALE 32	CANALE G	26,935	Utilizzazione punto 3
CANALE 33	CANALE H	26,945	Utilizzazione punto 4
CANALE 34	CANALE I	26,955	Utilizzazione punto 4

# DISCIPLINARE

## CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DI APPARATI RADIOELETTRICI RICETRASMITTENTI DI DEBOLE POTENZA, DI TIPO PORTATILE (N. 8 ART. 334 CODICE P.T.)

### ART. 1. — Oggetto e scopo della concessione.

La concessione è rilasciata per gli scopi di cui al n. 8 dell'art. 334 del Codice P.T. e più propriamente per comunicazioni a breve distanza con assoluta esclusione di chiamata selettiva.

### ART. 2. — Traffico vietato.

E' vietato utilizzare gli apparati per trasmissione e/o ricezione di comunicazioni non rientranti negli scopi di cui al precedente art. 1.

E' altresì vietato di effettuare trasmissioni in codice o di svolgere traffico di qualsiasi natura per conto di terzi.

### ART. 3. — Divieto di cessione.

La concessione non può formare oggetto di cessione o subconcessione a favore di terzi.

### ART. 4. — Apparati utilizzabili.

Per l'esercizio della presente concessione possono essere utilizzati dal concessionario — ed eventualmente dai familiari autorizzati a norma del successivo art. 19 — esclusivamente i seguenti apparati:

.....  
.....  
.....

### ART. 5. — Prescrizioni tecniche degli apparati.

Gli apparati debbono rispondere alle prescrizioni tecniche stabilite dall'Amministrazione con i Decreti Ministeriali 23 aprile 1974 e 23 ottobre 1974. Ove tuttavia gli apparati medesimi non siano di tipo omologato o autorizzato, il concessionario potrà ugualmente utilizzarli sino al 31 dicembre 1977, data di scadenza della deroga prevista dal citato D.M. 23 aprile 1974, alle seguenti condizioni:

a) che vengano impiegate esclusivamente le frequenze:

27,005 MHz	27,055 MHz	27,105 MHz
27,015 MHz	27,065 MHz	27,115 MHz
27,025 MHz	27,075 MHz	27,125 MHz
27,035 MHz	27,085 MHz	27,135 MHz

b) che la potenza autorizzata non sia superiore a 5 Watt, tenendo presente che:

- In caso di modulazione di frequenza o modulazione di ampiezza con portante completa, tale potenza massima è quella media all'uscita del trasmettitore, in assenza di modulazione;
- In caso di modulazione di ampiezza con portante soppressa o ridotta tale potenza massima è quella di cresta quando il trasmettitore è modulato con due segnali di frequenza 400 Hz e 2600 Hz, il cui livello sia superiore di 10 dB al livello necessario per produrre la potenza di cresta nominale dichiarata dal costruttore.

### ART. 6. — Esclusione di protezione da disturbi o interferenze.

Le frequenze radioelettriche indicate nell'art. 5 non danno diritto ad esclusività nel loro uso, né a protezione da eventuali disturbi e interferenze causati da altri apparecchi autorizzati, giusta quanto stipulato dall'art. 334 del Codice P.T. E' fatto per converso divieto di adottare congegni e sistemi atti a rendere non intercettabili da terzi le trasmissioni e/o le ricezioni.

**ART. 7. — Divieto di arrecare disturbi o causare interferenze.**

E' fatto divieto, a norma dell'art. 240 del Codice P. T., di arrecare disturbi o causare interferenze alle telecomunicazioni ed alle opere ad esse inerenti.

In caso di violazione della detta norma, il concessionario sarà diffidato ad apportare, se possibile, le necessarie modifiche agli apparati di cui all'art. 4 — ancorché gli stessi siano rispondenti alle prescrizioni tecniche previste dal successivo art. 5 — ovvero a sostituirli, previa autorizzazione da parte della Amministrazione, con altri, così da eliminare i disturbi e le interferenze accertate dall'Amministrazione medesima.

**ART. 8. — Divieto di modificare gli apparati.**

E' fatto divieto al concessionario, salvo che ne sia autorizzato a norma del precedente art. 7, di apportare modifiche agli apparati o di applicare ai medesimi dispositivi di qualsiasi natura, tali da farne venir meno la rispondenza alle prescrizioni tecniche richiamate dal precedente art. 5. Il divieto si estende ai familiari eventualmente autorizzati come da successivo art. 19.

**ART. 9. — Portabilità degli apparati.**

Gli apparati di cui all'art. 4 non possono essere installati in sede fissa. Ne è ammessa l'utilizzazione sui mezzi mobili terrestri/marittimi anche se poggiati o fermati con particolari accorgimenti ai mezzi stessi, purché sussista sempre la possibilità di rimuoverli e conservino inalterate, allorchando rimossi, le proprietà di funzionamento e le caratteristiche tecniche originarie.

**ART. 10. — Antenne.**

Le antenne non possono essere di tipo direttivo e devono essere collegate alla uscita del trasmettitore senza interposizione di apparecchiature o di altri dispositivi, fatta eccezione per i dispositivi destinati al contenimento delle emissioni non essenziali irradiate dal trasmettitore.

Sono consentite antenne omnidirezionali non incorporate.

**ART. 11. — Variazione nella consistenza degli apparati.**

Il concessionario può sostituire tutti o parte degli apparati di cui al precedente art. 5, ovvero integrare la consistenza degli stessi con altri apparati; purché ne dia preventiva comunicazione alla Direzione Compartimentale P. T. - C. C. T. T. competente, che rilascerà il proprio consenso se i nuovi apparati saranno di tipo omologato o autorizzato. Sino a quando tale consenso non sarà stato rilasciato, non è ammessa l'utilizzazione di apparati diversi da quelli di cui al citato art. 5.

Qualora il concessionario ceda, a qualsiasi titolo, i propri apparati a terzi, è tenuto a comunicare alla predetta Direzione Compartimentale P. T. i nominativi degli stessi, nonché la residenza.

In caso di smarrimento o furto di uno o più apparati il concessionario deve farne denuncia, oltre che all'Amministrazione P. T., anche all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.

**ART. 12. — Decorrenza, durata, disdetta della concessione.**

La concessione decorre ed è accordata fino alla data risultante dall'atto stesso, salvo disdetta da darsi dal concessionario con raccomandata A.R., con preavviso di almeno tre mesi dalla scadenza dell'anno in corso alla data della disdetta stessa.

**ART. 13. — Canone, modalità di versamento, sanzioni.**

E' dovuto all'Amministrazione P. T. un canone annuo nella misura di L. ....

Il canone annuo dovuto per gli anni successivi a quello in corso alla data del rilascio del presente atto, dovrà essere versato a cura del concessionario, senza attendere la richiesta da parte del competente Ufficio, anticipatamente all'inizio di ciascun anno e comunque non oltre il 31 gennaio, sul conto corrente postale n. 1/166 utilizzando il mod. ch. 8 quater intestato alla

Direzione Compartimentale P.T. per il Lazio con la specificazione, nella causale, \* **Canone concessione C.B. punto 8, art. 334 C.P. \***, oltre al cognome e nome del concessionario.

Trascorso il termine del 31 gennaio senza che il concessionario sia stato versato, il concessionario è tenuto a corrispondere, nell'ulteriore termine di 15 giorni, il canone stesso maggiorato di una indennità di mora pari al 5%.

Qualora anche tale termine trascorra senza che il concessionario abbia ottemperato al versamento del canone, potrà essere disposta la sospensione della concessione, e in caso di persistente inadempimento, la decadenza della stessa, a norma dell'art. 191 del Codice P.T., salva in ogni caso l'adozione dei provvedimenti previsti dalle norme di legge in vigore per il recupero del credito.

Il canone annuo, di cui al presente articolo, non è frazionabile.

L'attestazione del versamento del canone dovrà essere inviata al Circolo Costruzioni T.T. di Roma; la ricevuta del versamento stesso dovrà essere conservata dal Concessionario ed esibita, a richiesta, agli organi di controllo.

#### **ART. 14. — Rinnovo.**

Il concessionario che intenderà ottenere il rinnovo, senza soluzione di continuità, della presente concessione, dovrà presentare, con un anticipo di almeno due mesi dalla scadenza di quella in corso una nuova domanda di concessione, corredata dall'attestazione dell'avvenuto versamento del canone annuo dovuto, con la specificazione degli estremi dell'omologazione (o autorizzazione sostitutive dell'omologazione) di ciascun apparato.

#### **ART. 15. — Controlli.**

L'Amministrazione P.T. si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche, al fine di accertare la regolare osservanza degli obblighi assunti dal concessionario.

Il concessionario, e per esso i familiari eventualmente autorizzati, di cui al successivo art. 19, sono tenuti a dare libero accesso ai funzionari dell'Amministrazione muniti di apposita credenziale o autorizzazione che intendono effettuare i detti controlli e verifiche, anche presso la sede del concessionario, ed a fornire tutti i chiarimenti e precisazioni richiesti, nonché di esibire la documentazione afferente alla concessione.

A disposizione degli inquirenti devono essere messi gli apparati al fine di consentire gli eventuali accertamenti in ordine alla loro rispondenza alle prescrizioni tecniche in vigore.

#### **ART. 16. — Variazione dei canoni.**

In caso di variazione in aumento dei canoni di cui al precedente art. 13, è consentito al concessionario di rinunciare, senza obbligo di preavviso, alla concessione, ma tale rinuncia ha effetto dal primo giorno dell'anno successivo a quello di entrata in vigore dei nuovi canoni, fermo restando l'obbligo del concessionario stesso di corrispondere i canoni, nella misura prevista dal presente atto, sino alla scadenza dell'anno in corso.

#### **ART. 17. — Denuncia degli apparati di messa.**

In casi di sostituzione degli apparati, a norma dell'art. 11, ovvero di rinuncia alla concessione, a norma degli artt. 12 e 16, il concessionario è tenuto, ove intenda continuare a detenere gli apparati, a farne denuncia alla Direzione Compartimentale P.T.-C.C.T.T. competente ed all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza, giusta quanto stabilito dall'art. 403 del Codice P.T.

#### **ART. 18. — Nominativi diversi dal cognome e nome.**

È ammesso nello scambio delle comunicazioni usare nominativi convenzionali o soprannomi preventivamente dichiarati nella domanda di concessione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di uso di identico nominativo o soprannome da parte di altro concessionario, salvo in ogni caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 404 del Codice P.T. nei confronti di chi usa in trasmissione nominativi diversi dal cognome e nome o da soprannome dichiarato. La concessione tuttavia continuerà ad essere intestata al cognome e nome del concessionario.

**ART. 19. — Familiari.**

La presente concessione è valevole anche per i seguenti familiari con esclusione dei minori di 14 anni, purché conviventi con il concessionario:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Ai predetti familiari il concessionario dovrà rilasciare una copia dell'atto stesso controfirmata e datata \* per conformità all'originale \* Dell'uso dell'apparecchio da parte di questi ultimi e delle infrazioni da essi eventualmente commesse, risponde in ogni caso il concessionario.

**ART. 20. — Sanzioni.**

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 218, primo comma, 402, 403 e 404 del Codice P.T. e da ogni altra disposizione penale, l'Amministrazione può imporre, a norma del predetto art. 218, in caso di violazione degli obblighi della concessione, il pagamento di una penale in misura pari all'importo del canone annuo ferma restando la facoltà dell'Amministrazione stessa di disporre la sospensione in via cautelare della concessione e di pronunciare la decadenza, qualora la gravità delle infrazioni renda il concessionario passibile delle dette sanzioni.

Nei confronti del concessionario che non ottemperi alla diffida di cui agli artt. 240 del Codice P.T. e 7 del presente disciplinare, l'Amministrazione disporrà la sospensione immediata dell'esercizio della concessione previo suggellamento degli apparati ed emetterà, quindi, nella forma e con la procedura prevista dall'art. 191 del Codice citato, il provvedimento di decadenza della concessione.

Sarà parimenti disposta, a titolo cautelare, l'immediata sospensione dell'esercizio della concessione in caso di denuncia del concessionario all'Autorità Giudiziaria da parte dell'Amministrazione o di Organi di Polizia giudiziaria in genere per fatti comunque connessi all'uso degli apparati, compreso il caso di denuncia per uso in trasmissione di linguaggio contrario alla pubblica decenza o contenente frasi o parole ingiuriose, scurrili o denigratorie a chiunque riferite.

Alla sospensione seguirà di diritto la pronuncia della decadenza in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Il presente disciplinare ancorché sottoscritto non costituisce titolo giustificativo dell'esercizio della concessione, se non in quanto allegato all'atto di concessione di cui costituisce parte integrante.

IL CONCESSIONARIO

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

.....

FACSIMILE DI DOMANDA PER CONCESSIONE PER L'USO DI APPARECCHI RADIOELETTRICI DI DEBOLE POTENZA PER GLI SCOPI DI CUI AL N. 8 DELL'ARTICOLO 334 DEL CODICE PT. (da redigere su carta legale da L. 2 000).

ALLA DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER .....  
(indicare sede del circolo)

VIA .....

(indirizzo n. civ. cap. città)

IL SOTTOSCRITTO .....  
(nome, cognome, event. nominativo)

NATO A .....  
(data e luogo di nascita)

E RESIDENTE IN .....  
(residenza completa di via e N.)

CHIEDE A NORMA DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 334  
DEL CODICE P.T. APPROVATO CON D.P.R. 29/3/1973  
N. 156, LA CONCESSIONE ALL'USO DI N. .... PER IL PUNTO N° .....  
(indicare il n. degli apparecchi)

APPARECCHIO/I RADIOELETTRICO/I RICETRASMITTENTE/I  
DI DEBOLE POTENZA:

MARCA: MIDLAND-CTE INTERNATIONAL

MODELLO: ALAN 34

OMOLOGAZIONE N. DCSR 2/1/144/06/42517/033805 DEL 18/12/80

CIO' PREMESSO E PRESO ATTO DELLE CONDIZIONI POSTE DAL D.M. 15/7/1977

PUBBLICATO SULLA G.U.N. 226 DEL 20/8/1977 DICHIARA. SOTTO LA SUA RESPONSABILITA'

- a) DI ESSERE CITTADINO ITALIANO
- b) CHE L'APPARECCHIO/I CHE INTENDE UTILIZZARE E' SONO TECNICAMENTE PRE-  
DISPOSTO/I PER UN VALORE MASSIMO DELLA POTENZA IN USCITA DEL TRASMET-  
TITORE, NON SUPERIORE A 5 WATT SECONDO LE PRESCRIZIONI TECNICHE STABILITE  
DAL D.M. DEL 15/7/1977.
- c) CHE IMPIEGHI, IN CASO DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE, ESCLUSIVAMENTE LE  
FREQUENZE RISERVATE DAL CITATO D.M. 15/7/1977 PER GLI SCOPI DI CUI AL N. 8  
DEL CODICE P.T.
- d) CHE L'APPARECCHIO/I SARA'/SARANNO UTILIZZATO/I ESCLUSIVAMENTE PER LO  
SCOPO SOPRA INDICATO DAL SOTTOSCRITTO E DA .....  
(indicare nominativi solo di parenti o affini coabitanti)

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A VERSARE IL CANONE DOVUTO PER IL CORRENTE ANNO  
DIETRO RICHIESTA DI CODESTA DIREZIONE COMPARTIMENTALE, ENTRO IL 31 GENNAIO DI  
CIASCUN ANNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CORSO ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA  
CONCESSIONE, IL CANONE DI LIRE 15.000 PER CIASCUN APPARECCHIO SUL C/C' .....  
(indicare n. del circolo).

CON OSSERVANZA

DATA .....

FIRMA .....